

# I costruttori di Confindustria avviano la campagna di informazione e sensibilizzazione **Mancati pagamenti, il sito dell'Ance**

*La conferenza stampa di Macrì e Gentile per spiegare lo scopo del nuovo portale*

di DANILA TAVELLA

PRESENTATO ieri mattina presso la sede di Confindustria il nuovo sportello telematico per il monitoraggio dei mancati pagamenti. Il presidente dell'Ance Gaetano Macrì e il presidente di Confindustria Vibo Antonio Gentile, hanno indetto la conferenza stampa per illustrare questo nuovo sito e, soprattutto, la campagna per la segnalazione dei ritardati nei pagamenti, che grazie alle nuove norme potranno essere oggetto di gravi sanzioni in sede europea.

**«Una piaga che mette in crisi le aziende»**

L'incarico dato all'Ance rappresenta il coronamento di una grande battaglia che ha visto l'associazione denunciare per prima la scandalosa piaga dei ritardi dei pagamenti della pubbliche amministrazioni e organizzare, insieme alla filiera, ai professionisti e alle istituzioni locali un grande evento di denuncia.

«Si tratta di un sito - ha affermato il presidente Ance Macrì - che permetterà di aggiornarsi sulle nuove leggi in materia e sulle direttive europee per i pagamenti. Le stesse aziende del territorio fungeranno da strumento di monitoraggio. Una grande piaga og-



Da sinistra Antonio Gentile, Gaetano Macrì e Corrado Gennaro

gi, oltre la crisi che incombe su tutti i settori, sono i crediti che numerose aziende vantano dagli Enti pubblici e che rischiano di far chiudere molte imprese. Ad oggi le aziende italiane vantano crediti che arrivano fino a 190 miliardi di euro. Con il decreto Monti aveva stanziato 40 miliardi di euro ma, questi soldi ancora non si sono visti e soprattutto molti Comuni non si sono registrati per poter ottenere questi soldi e pagare le imprese creditrici. Siamo preoccupati per

tutte le imprese del territorio che rischiano di chiudere e di allargare le fila di quanti sono già senza lavoro mettendo in crisi molte famiglie».

Stesso discorso quello fatto dal presidente di Confindustria Gentile che ha affermato come «nonostante le leggi emanate affinché si paghino le imprese, le pubbliche amministrazioni non si sono prodigate a far nulla. Siamo qui oggi per far in modo, con tutti i mezzi a nostra disposizione, che questo

avenga e soprattutto nel minor tempo possibile. Qualcuno deve pagare per questi ritardi e soprattutto le imprese devono sapere che sono tutelate e che se vantano crediti possono anche sospendere i lavori in corso senza incorrere in sanzioni e riaprire i cantieri solo dopo l'avvenuto pagamento, infatti, l'impresa esecutrice è autorizzata a sospendere i lavori quando il mancato pagamento da parte della stazione appaltante raggiunge il 15% dell'importo netto contrattuale, anziché il 25% attualmente previsto dal Codice dei contratti».

In sostanza, grazie a questo sito, le imprese, sia che siano iscritte all'Ance sia che non lo siano, potranno partecipare attivamente al monitoraggio, attraverso la compilazione di un apposito questionario con cui si raccoglieranno tutte le informazioni relative ai pagamenti effettuati prima e dopo l'entrata in vigore della direttiva (primo gennaio 2013, ndr) e si potranno segnalare in tempo reale casi di inefficienza e di ritardo.

Questo sito è il frutto di quell'impegno che l'Ance ha messo in campo per far ripristinare un rapporto corretto ed equilibrato tra Stato e imprese, facendo sentire la sua voce in tutte le sedi istituzionali italiane ed europee. Tutte le informazioni si possono trovare sul sito [www.pagamentipa.ance.it](http://www.pagamentipa.ance.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

